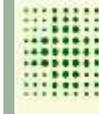




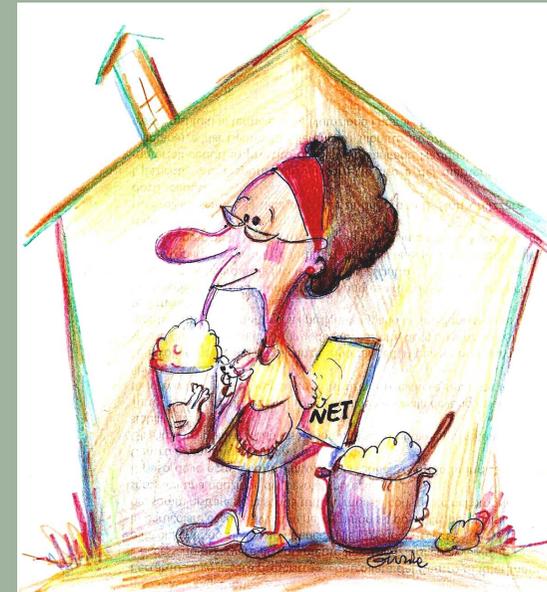
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
Arcispedale S. Maria Nuova

G.I.N.A.

*Gruppo Interaziendale
Nutrizione Artificiale*



**NUTRIZIONE
ENTERALE
DOMICILIARE:
guida pratica**

Introduzione:

La Nutrizione Enterale (NE) è un tipo di alimentazione alternativa, studiata per coloro che non sono in grado di garantire un adeguato apporto nutrizionale a causa di una difficoltosa o impossibile alimentazione per bocca.

I nutrienti sono forniti attraverso miscele liquide, sterili, pronte all'uso, che contengono tutti gli elementi (proteine, zuccheri, grassi, vitamine, sali minerale e acqua) necessari a mantenere un buono stato nutrizionale.

Si raccomanda di controllare sempre la data di scadenza dei materiali prima di aprire le confezioni.

La miscela nutrizionale (se aperta) va conservata in frigorifero e se non utilizzata va eliminata entro le 24 ore.



LA NUTRIZIONE ENTERALE DOMICILIARE: guida pratica

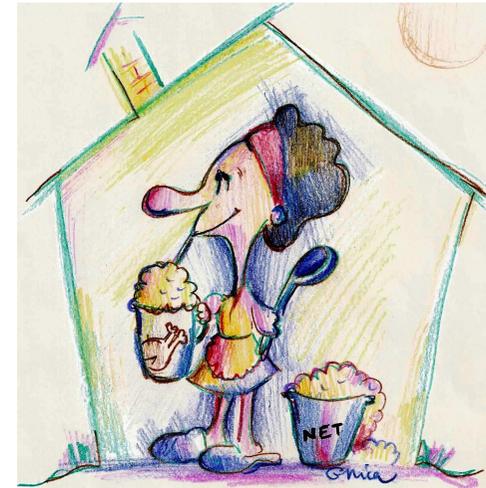
A cura del G.I.N.A.

Gruppo Interaziendale Nutrizione Artificiale RE

Disegni di Enrica Malaguti

La miscela nutritiva è somministrata direttamente nello stomaco o nell'intestino attraverso una sonda.

La presenza della sonda non impedisce al paziente di alimentarsi per via naturale, quando questo gli è consentito dal nutrizionista, attuando in questo modo un'alimentazione definita mista.

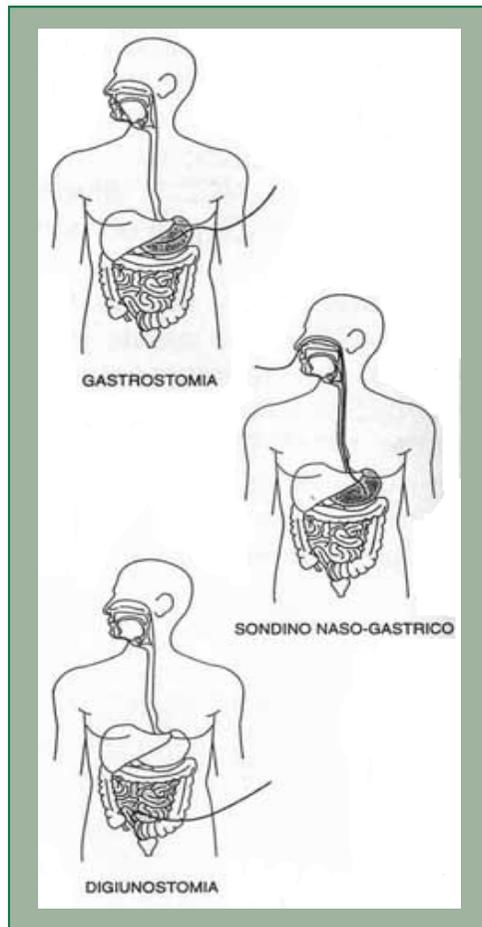


Vie di somministrazione:

La scelta della sede di infusione, è dettata dalla valutazione delle condizioni generali del paziente, della durata prevista del trattamento, del grado di funzionalità dell'apparato digerente del soggetto e tiene anche conto del confort del paziente stesso.

I principali tipi di sonde che permettono di attuare la NE sono:

- **Sondino nasogastrico (SNG)**
- **Gastrostomia percutanea (PEG)**
- **Digiunostomia**



MONTECCHIO

Medico nutrizionista	0522-860252
Dietista	0522-860390
Farmacia	0522-860402
Servizio Infermieristico Domiciliare	0522-860296

REGGIO EMILIA ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA

Medico nutrizionista	0522-296383/863
Dietista	0522-295347
Infermiere stomatoterapista	0522-296328

REGGIO EMILIA DISTRETTO

Medico nutrizionista	0522-339037
Dietista	0522-339037
Farmacia	0522-335674/677
Servizio Infermieristico Domiciliare	0522-339035

SCANDIANO

Medico nutrizionista	0522-850413
Dietista	0522-850409
Farmacia	0522-850207
Servizio Infermieristico Domiciliare	0522-850436

NUMERO VERDE ASSISTENZA SERVICE 800830005

Numeri utili:

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Team Nutrizionale del distretto di appartenenza.

CASTELNUOVO MONTI

Medico nutrizionista	0522-617146
Dietista	0522-617155
Farmacia	0522-617176
Servizio Infermieristico Domiciliare	0522-617311

CORREGGIO

Medico nutrizionista	0522-630305
Dietista	0522-630305
Farmacia	0522-630365
Servizio Infermieristico Domiciliare	0522-630322/238

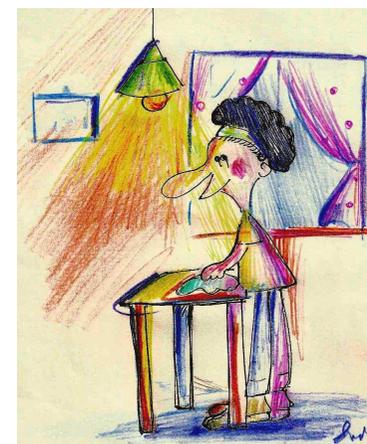
GUASTALLA

Medico nutrizionista	0522-837315
Dietista	0522-837366/315
Farmacia	0522-837279
Servizio Infermieristico Domiciliare	0522-837609/622

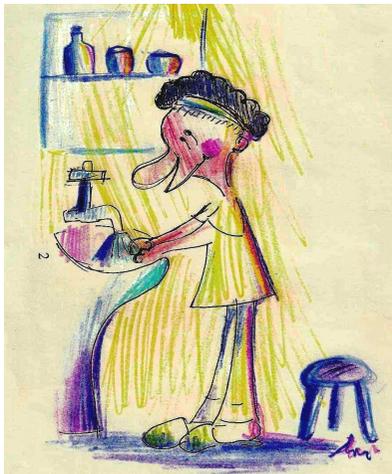
Preparazione del sistema di somministrazione:

E' importante individuare nella casa uno spazio idoneo al trattamento e seguire alcune norme igieniche per evitare inquinamenti microbici.

1. **PULIRE:** è necessario disporre di un tavolo o di una superficie di appoggio lavabile, sulla quale si disporrà tutto il materiale .
Pulire il piano di appoggio con acqua e i comuni detergenti (es: sapone liquido) utilizzando carta usa e getta.
Se la superficie di appoggio non è lavabile, munirsi di tela cerata da porre sulla superficie del lavoro e procedere come descritto sopra.



2. **RAGGRUPPARE:** disporre sulla superficie pulita tutto il materiale necessario: miscela nutrizionale, set di infusione, sacca, siringa grande, ecc.
3. **LAVARSI:** le mani e gli avambracci vanno accuratamente lavati con acqua e sapone liquido ripetendo l'operazione almeno due volte ed utilizzando l'apposito spazzolino per unghie. Asciugarsi con salviette del tipo "usa e getta". Questa operazione è necessaria ogni volta che si deve preparare la sacca e per qualsiasi manovra eseguita successivamente (es: lavaggio della sonda, somministrazione di farmaci, ecc.).



Igiene del cavo orale:

E' importante effettuare ogni giorno, anche se gli alimenti non vengono assunti attraverso la bocca, una buona pulizia del cavo orale.

Se è possibile lavare regolarmente i denti almeno due volte al giorno con spazzolino e normale dentifricio. Se non è possibile detergere il cavo orale con collutorio e/o bicarbonato di sodio.

Se la bocca e le labbra sono secche proteggerle con soluzioni idratanti. Evitare di bagnare in continuazione le labbra, dal momento che questa manovra le rende ancor più secche.

PIAGHE DA DECUBITO:	
POSSIBILI CAUSE	RIMEDI
Prolungato allettamento Erosione nasale da SNG	Avvisare l'infermiera del SID o il proprio medico curante che se lo riterrà necessario attiverà il team nutrizionale

ARROSSAMENTO DELLA CUTE ADDOMINALE PERISTOMALE:	
POSSIBILI CAUSE	RIMEDI
Fuoriuscita di contenuto gastrico Dispositivo di fissaggio esterno troppo a contatto con la cute	<ol style="list-style-type: none"> Mantenere la posizione semi-seduta durante l'infusione dell'alimento per favorire lo svuotamento gastrico Controllare il fermo esterno e contattare l'infermiere o il proprio medico curante
Cause allergiche	Contattare l'infermiere o il medico curante

4. Agitare bene la miscela nutrizionale prima di aprire le confezioni.
Non diluire la miscela con acqua.
5. Se si infonde direttamente dal flacone, stappare la bottiglia, richiuderla immediatamente con il tappo di plastica che andrà perforato con la baionetta del deflussore. Se si impiega una sacca nutrizionale occorre aprire il tappo di questa, evitando di toccare la parte interna e versare poi la miscela nutrizionale.
6. Appendere la sacca nutrizionale o il flacone con apposito cestino alla piantana.
7. Riempire fino a metà circa la camera di gocciolamento esercitando una lieve pressione sulle pareti della camera stessa e, quindi, riempire il deflussore aprendo il morsetto.
8. Prima di iniziare l'infusione controllare il corretto posizionamento del SNG o della sonda PEG; lavare la sonda con 40-50 ml di acqua a temperatura ambiente.

Modalità di infusione:

Le metodiche di somministrazione dei nutrienti possono essere:

SOMMINISTRAZIONE TRAMITE NUTRIPOMPA:

E' il metodo di somministrazione più affidabile e quindi maggiormente consigliato in quanto permette una erogazione a velocità costante della miscela nutritiva.

La presenza di allarmi inoltre segnala eventuali disfunzioni (es: interruzione dell'erogazione della miscela nutrizionale).

Per utilizzare la somministrazione tramite pompa infusoriale è necessario collegare il deflussore alla pompa e quindi alla sonda, accendere la pompa e impostare la velocità stabilita dal medico nutrizionista.



STITICHEZZA:

POSSIBILI CAUSE	RIMEDI
Scarsa somministrazione di liquidi	1. Somministrare i liquidi nella quantità indicata dal nutrizionista
Scarsa o nulla somministrazione di fibre	2. Se non si risolve contattare l'infermiere o il medico

TOSSE DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE:

POSSIBILI CAUSE	RIMEDI
Inalazione dell'alimento nelle vie respiratorie	1. Mantenere sempre il paziente in posizione semiseduta
	2. Sospendere l'alimentazione
	3. Contattare il medico

NAUSEA, VOMITO, DIARREA:

POSSIBILI CAUSE	RIMEDI
Velocità di somministrazione troppo elevata	1. Sospendere la nutrizione per 2 ore
Iperosmolarità della miscela	2. Controllare che l'alimentazione sia somministrata a temperatura ambiente
Temperatura dell'alimento troppo bassa	3. Riprendere la nutrizione a una velocità inferiore
Inquinamento batterico della miscela	4. Contattare l'infermiere del SID o il medico curante
Intolleranza rispetto alla formulazione della nutrizione	5. Se il sintomo persiste sospendere la nutrizione

SOMMINISTRAZIONE A CADUTA (GRAVITA'):

E' un metodo in genere sconsigliato, se non per brevi periodi in quanto non garantisce una erogazione a velocità costante della miscela nutritiva.

Per utilizzare la somministrazione a caduta collegare il deflussore alla sonda, aprire il morsetto fino alla giusta velocità di gocciolamento.



SOMMINISTRAZIONE A BOLO:

Modalità da utilizzarsi solo su espressa indicazione del medico nutrizionista.

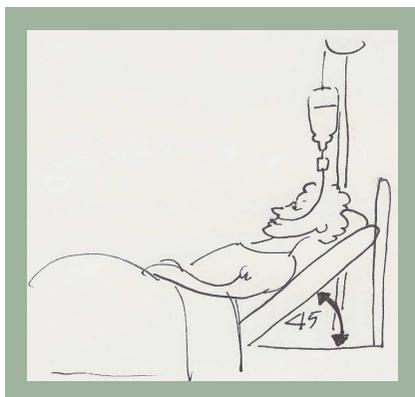
Per utilizzare la somministrazione a bolo iniettare il più lentamente possibile con l'uso di uno schizzetto-ne circa 100-150 cc di miscela nutrizionale ogni due ore, fino al termine della quantità giornaliera prescritta.

Infusione dei nutrienti:

Per evitare che la soluzione nutrizionale possa risalire dallo stomaco fino alla bocca, è indispensabile che il paziente mantenga durante tutta la somministrazione una posizione seduta o semiseduta di almeno 30°-40°.

Per ottenere tale posizione, è necessario rialzare la testata del letto.

Questa posizione va mantenuta anche se l'infusione avviene nelle ore notturne.



I pazienti con una buona autonomia possono, se lo desiderano, stare in piedi, camminare o svolgere piccole attività domestiche anche durante l'infusione.

SONDA OSTRUITA:

POSSIBILI CAUSE	RIMEDI
Lavaggi inadeguati o effettuati con frequenza insufficiente	Prima di procedere alla disostruzione della sonda verificare:
Farmaci non correttamente polverizzati	<ol style="list-style-type: none">1. Mancato funzionamento della pompa nutrizionale2. Angolatura o compressione del deflussore o della sonda3. Posizione scorretta del deflussore nella pompa4. Programmazione scorretta della pompa nutrizionale
	<u>Qualora si trattasse effettivamente di ostruzione del lume della sonda:</u>
	<ol style="list-style-type: none">1. Provare ad iniettare 20 ml di acqua tiepida a più riprese2. Provare ad aspirare forzando leggermente3. Iniettare piccole quantità di Bicarbonato di Sodio all'8.4%4. Non utilizzare bevande a base di Cola5. Avvisare infermiera o medico

Possibili inconvenienti in corso di nutrizione enterale:

DISLOCAMENTO:

POSSIBILI CAUSE	RIMEDI
SNG: Fuoriuscito dalla narice 5 cm o più oltre il segno praticato per strattonamento accidentale o inadeguato fissaggio esterno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sospendere immediatamente la nutrizione 2. Avvisare l'infermiera del SID e il proprio medico
PEG: Strattonamento accidentale Rottura fissaggio interno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sospendere immediatamente la nutrizione 2. Se la fuoriuscita è parziale fissare la PEG alla cute con cerotto 3. Durante le ore diurne avvisare subito l'infermiera del SID e il proprio medico curante 4. Durante le ore notturne trasportare il paziente in Pronto Soccorso

Non somministrare tramite sonda altri alimenti naturali (yogurt, succhi, frullati, ecc.) in quanto si rischia di occludere la sonda.

Somministrazione dei liquidi:

Le miscele nutritive contengono già una quantità di acqua che comunque non è in genere sufficiente a soddisfare le necessità idriche del paziente.

È necessario somministrare nell'arco della giornata, con l'uso di una siringa, la quota di acqua prescritta dal nutrizionista. I lavaggi con acqua vanno comunque effettuati all'inizio e alla fine di ogni somministrazione e ogni 6-8 ore durante l'infusione.

Somministrare acqua prelevata da una bottiglia utilizzata solo per questo scopo a temperatura ambiente.

Prima di procedere alla somministrazione dei liquidi sospendere l'alimentazione, se in corso.

L'acqua prescritta non deve mai essere aggiunta alla miscela nutrizionale.

Somministrazione dei farmaci:

Nel caso fosse necessaria la somministrazione di farmaci attraverso la sonda questi non vanno mai aggiunti direttamente alla miscela nutritiva.

Si consiglia di farsi prescrivere, se possibile, farmaci in forma liquida (gocce, sciroppi); le compresse possono essere polverizzate con l'uso di appositi strumenti se questo non comporta modificazioni dei principi attivi.

Diluire il farmaco in acqua ed aspirarlo mediante una siringa.

Interrompere l'alimentazione, se in corso, lavare la sonda con circa 50 cc di acqua, poi somministrare il farmaco utilizzando l'apposita doppia via.

Finita la somministrazione del farmaco ripetere il lavaggio della sonda con 50 cc di acqua.

Riprendere la nutrizione come da prescrizione medica.

Interruzione o termine della somministrazione:

Per non incorrere in complicanze quali l'ostruzione è necessario pulire accuratamente la sonda al termine della somministrazione della miscela, ogni qual volta si voglia effettuare una pausa o somministrare farmaci.

Si raccomanda pertanto di effettuare le seguenti manovre:

1. Lavarsi accuratamente le mani.
2. Spegnerne la nutripompa.
3. Chiudere il morsetto del deflussore.
4. Staccare il deflussore dalla sonda e richiuderlo con il suo tappo. Togliere il set di somministrazione dalla nutri pompa. Se la somministrazione della miscela è terminata, la sacca con il deflussore o il flacone devono essere gettati (il set di infusione deve essere sostituito ogni 24 ore). La sonda invece deve essere lavata con 60 cc di acqua.
5. Richiudere la sonda con il tappo apposito.